

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

ALLEGATO N. 1

STANDARD TECNICI DELLE ESTRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA A), DELLE DISPOSIZIONI PER LA CONSERVAZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI, DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI PER IL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

INDICE

- 1. ASPETTI GENERALI**
- 2. TIPOLOGIE DI ESTRAZIONI**
 - 2.1 ESTRAZIONE RIFERITA ALLE OPERAZIONI**
 - 2.2 SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI)**
 - 2.3 ESTRAZIONE RIFERITA AI RAPPORTI**
 - 2.4 SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (RAPPORTI)**
- 3. CHIAVI E FUNZIONI DI RICERCA E MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

1. ASPETTI GENERALI

Ai sensi dell'articolo 6 delle Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (di seguito "disposizioni"), i destinatari rendono disponibili alla Banca d'Italia e alla UIF nonché alle altre Autorità competenti che ne facciano richiesta, i dati e le informazioni attraverso due modalità alternative:

- a) mediante apposite estrazioni dai sistemi di conservazione informatizzati eseguite in conformità con gli *standard* tecnici indicati nel presente documento;
- b) mediante archivi standardizzati conformi all'allegato n. 2 delle presenti disposizioni.

Con riguardo alle estrazioni di cui alla lettera a), il presente documento specifica:

- 1) le tipologie di estrazioni;
- 2) la struttura delle estrazioni;
- 3) i campi informativi richiesti per ciascuna estrazione;
- 4) la codifica utilizzata per ogni campo informativo richiesto;
- 5) le principali chiavi di ricerca da utilizzare per le estrazioni;
- 6) le modalità di rappresentazione dei dati e delle informazioni.

2. TIPOLOGIE DI ESTRAZIONI

Sono di seguito riportati i dati e le informazioni da estrarre dai sistemi di conservazione informatizzati con riferimento alle operazioni e ai rapporti continuativi.

Per l'estrazione di un'operazione o di un rapporto continuativo possono essere necessari più *record* collegati tra di loro da un numero identificativo univoco. Ciascun *record* è strutturato in sezioni:

- a) con riferimento alle operazioni
 - *Dati generali*;
 - *Filiale/Punto Operativo*;
 - *Operazione*;
 - *Soggetto*;
 - *Esecutore*;
 - *Controparte*;
- b) con riferimento ai rapporti continuativi
 - *Dati generali*;
 - *Rapporto*;
 - *Soggetto*.

2.1 ESTRAZIONE RIFERITA ALLE OPERAZIONI

L'estrazione riferita alle operazioni contiene tutti i dati e le informazioni indicati agli articoli 3 e 5 delle disposizioni, salvo quanto precisato di seguito in relazione al titolare effettivo.

Nei casi in cui l'operazione coinvolga più intestatari di un rapporto e/o uno o più titolari effettivi, deve essere prodotto un *record* per ciascuno di essi. Tali *record* devono recare il medesimo numero identificativo operazione. I *record* riportano le medesime informazioni tranne che per la sezione "Soggetto", nella quale sono inseriti i dati identificativi dei nominativi a vario titolo intervenuti nella transazione (intestatario – titolare effettivo).

Ad esempio, nel caso di un'operazione a valere su un rapporto cointestato, devono essere prodotti tanti *record* quanti sono gli intestatari del rapporto; analogamente, devono essere prodotti tanti *record* quanti sono i titolari effettivi della transazione (cfr. le precisazioni indicate al paragrafo 2.2 – "Sezione Soggetto").

I dati e le informazioni riguardanti le operazioni stornate non rientrano tra quelli resi disponibili ai sensi dell'articolo 5 delle disposizioni.

Ciascun *record* dell'estrazione è suddiviso in sezioni, che a loro volta sono costituite da campi informativi. Di seguito viene fornito il dettaglio di tali campi informativi da valorizzare, specificandone: il formato, se alfanumerico (X) o numerico (9); l'obbligatorietà (O) o la condizionalità (C); la lunghezza (Lng).

Riguardo alla valorizzazione dei singoli campi informativi, si precisa che in assenza di informazione, quelli alfanumerici («X») vanno riempiti con SPAZI, quelli numerici («9») vanno invece riempiti con ZERI. Per quanto concerne l'allineamento dei campi, quelli alfanumerici devono essere valorizzati con allineamento a sinistra e completamento a spazi dei caratteri rimanenti mentre quelli numerici devono essere allineati a destra e completati con zeri a sinistra. Infine, tutti i valori numerici inseriti in campi alfanumerici vanno riportati comprensivi degli zeri a sinistra.

Per consentire ricerche sui campi alfanumerici, vanno rispettate le seguenti regole:

- ogni parola componente l'attributo deve essere separata dalla successiva da un solo carattere a spazio;
- va utilizzata la sola configurazione «MAIUSCOLO»;
- per apostrofi ed accenti va utilizzato sempre lo stesso carattere;
- non vanno lasciati spazi prima e dopo gli apostrofi;
- le persone fisiche vanno indicate anteponendo il Cognome (o i cognomi) al Nome (o ai nomi);
- l'eventuale natura giuridica compresa nelle ragioni sociali va posta alla fine della denominazione, utilizzando le sigle standard (SPA, SRL, SAS, SAPA, SNC, SDF, SS, ecc.) senza punti o spazi intermedi;
- vanno indicate le esatte ragioni sociali risultanti dai documenti, senza l'utilizzo di sigle o acronimi, ove questi non siano le effettive ragioni sociali;
- vanno evitate, ove possibile, abbreviazioni ed inserimenti di punteggiatura.

Tabella 1
Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni

Dati generali	Formato	Obbl.	Lunghezza
Tipo Intermediario	X	O	2
Codice intermediario	X	O	11
Identificativo operazione	X	O	20
Filiale/Punto Operativo	Formato	Obbl.	Lunghezza
Cod Filiale/Punto Operativo	X	O	12
Cab Filiale/Punto Operativo	X	C	12
Cab Comune Filiale/Punto Operativo	X	O	6
Comune Filiale/Punto Operativo	X	O	30
Provincia Filiale/Punto Operativo	X	O	2
Operazione	Formato	Obbl.	Lunghezza
Data operazione	X	O	8
Causale analitica	X	O	4
Segno	X	O	1
Codice Valuta	X	O	3
Importo euro	9	O	15
Importo parte in contanti	9	O	15
Identificativo rapporto	X	C	34
Soggetto			
Codice Tipo Soggetto	X	O	2
NDG	X	O	16
Cognome e nome/ragione sociale	X	O	70
Sesso*	X	C	1
Codice Fiscale	X	C	16
Data di nascita	X	C	8
Comune di nascita/Paese di nascita	X	C	30
Comune di residenza*	X	O	40
CAB Comune di residenza	X	O	6
Paese di residenza	X	O	3
SAE *	X	C	3
ATECO*	X	C	3
Esecutore	Formato	Obbl.	Lunghezza
NDG	X	C	16
Cognome e nome	X	C	70
Codice Fiscale	X	C	16
Data di nascita	X	C	8
Comune di nascita / Paese di nascita	X	C	30
Controparte	Formato	Obbl.	Lunghezza
Cognome e nome/ragione sociale	X	C	70
Paese ordinante/beneficiario	X	C	3
Cab ordinante/beneficiario	X	C	6
Comune ordinante/beneficiario*	X	C	40
Codice Intermediario CTP	X	C	11
Denominazione Intermediario CTP	X	C	70
Paese Intermediario CTP	X	C	3
Cab Intermediario CTP	X	C	6
IBAN / Rapporto CTP	X	C	34
A disposizione	X	F	69

2.2 SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI)

Sezione Dati Generali:

- **Tipo intermediario:** identifica la tipologia di destinatario che conserva e rende disponibile l'operazione; il campo è valorizzato secondo la tabella "Codifica degli intermediari segnalanti" di cui all'allegato n. 4 alle disposizioni;
- **Codice intermediario:** identifica il destinatario che conserva e rende disponibile l'operazione; esso coincide con il codice fiscale del destinatario; per Banche e Poste Italiane è valorizzato con il codice ABI comprensivo del codice di controllo (6 caratteri);
- **Identificativo operazione:** contiene il numero identificativo univoco dell'operazione. Può essere anche un attributo composto (es. data + progressivo).

Sezione Filiale/Punto Operativo

- **Cod filiale/Punto operativo:** è il codice utilizzato dal destinatario per identificare la dipendenza e/o il punto operativo ⁽¹⁾ presso il quale è eseguita l'operazione. Nel caso di destinatari privi di articolazione territoriale, il campo è valorizzato con il codice attribuito alla sede legale;
- **Cab filiale/Punto operativo:** è l'ABI/CAB che identifica la filiale/punto operativo del destinatario presso il quale è eseguita l'operazione. Tale campo informativo è valorizzato solo dalle banche;
- **Cab Comune filiale/Punto operativo:** è il CAB che identifica il comune dove ha sede la filiale/punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione;
- **Comune filiale/Punto operativo:** è il comune dove ha sede la filiale/punto operativo presso il quale è stata eseguita l'operazione;
- **Provincia filiale/Punto operativo:** è la sigla della provincia dove ha sede la filiale/punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione.

Sezione operazione

- **Data operazione:** la data di effettuazione dell'operazione corrisponde alla data contabile – in formato ggmmaaaa – così come riportata nei sistemi di conservazione del destinatario;
- **Causale analitica:** indica la tipologia dell'operazione conservata ed è valorizzata in base alla tabella "Causali Analitiche" di cui all'allegato 3 alle disposizioni;
- **Segno:** è valorizzato con il segno monetario nella forma D (dare) o A (avere) riferito al destinatario che procede alla registrazione. Per l'attribuzione del segno si rimanda alla tabella "Causali Analitiche";
- **Codice valuta:** è valorizzato con il codice della valuta in cui è denominata effettivamente l'operazione, facendo riferimento alle tabella di codifica delle valute aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia;

⁽¹⁾ Per punto operativo si intende anche l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario e "i soggetti convenzionati o agenti" eventualmente utilizzati dal destinatario.

- **Importo in euro:** è valorizzato con il controvalore in euro dell'operazione, utilizzando il cambio vigente alla data contabile. L'importo deve essere troncato all'unità di euro;
- **Importo parte in contanti:** corrisponde al controvalore in euro dell'operazione che viene regolato con "contante reale", ovvero che ha dato luogo a movimentazione fisica di banconote e/o monete aventi corso legale. L'importo deve essere troncato all'unità di euro;
- **Identificativo rapporto:** indica il numero del rapporto a valere del quale l'operazione è effettuata. Se il rapporto è contrassegnato da un codice IBAN, il campo informativo riporta tale codice. Negli altri casi, va inserita la numerazione utilizzata nei sistemi di conservazione informatizzati del destinatario. Nel caso di operazioni occasionali, il campo informativo non è valorizzato.

Sezione Soggetto:

- **Codice Tipo Soggetto:** specifica il legame tra il nominativo riportato nel campo "soggetto" e il rapporto a valere del quale è eseguita l'operazione, ovvero l'operazione occasionale posta in essere. Può assumere i seguenti valori:

<i>Codice tipo soggetto</i>	<i>Tipo soggetto</i>
01	Intestataro unico del rapporto o dell'operazione occasionale
02	Cointestataro del rapporto o dell'operazione occasionale
03	Titolare effettivo dell'operazione

L'estrazione riferita alle operazioni riporta i dati identificativi del titolare effettivo (codice 03) solo nei seguenti casi:

- per le operazioni disposte dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera s), e comma 3, lettera a) del decreto antiriciclaggio a valere su un rapporto riconducibile a una pluralità di fiduciari, con riferimento al fiduciario cui l'operazione è riferita;
 - per le operazioni di tesoreria, con riferimento al soggetto per conto del quale l'operazione viene eseguita;
 - operazioni a valere su conti di corrispondenza, in relazione alle quali sono stati richiesti agli enti creditizi o istituti finanziari esteri i dati pertinenti l'adeguata verifica della clientela, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto antiriciclaggio, con riferimento al cliente per conto del quale l'operazione viene eseguita;
 - per le operazioni occasionali, con riferimento al soggetto per conto del quale l'operazione viene eseguita se questi differisce dal cliente.
- **NDG:** riporta il codice identificativo univoco attribuito al cliente che consente la connessione con il sistema anagrafico aziendale del destinatario;
 - **Soggetto:** riporta il cognome e nome o la ragione sociale del soggetto titolare del legame;
 - **Codice Fiscale:** riporta il codice fiscale del soggetto, qualora assegnato;
 - **Data di Nascita:** riporta la data di nascita – in formato ggmmaaaa – della persona fisica;
 - **Comune di Nascita/Paese di Nascita:** riporta in chiaro il comune di nascita della persona fisica o, nel caso persone nate all'estero, il paese di nascita.
 - **SAE:** il campo è obbligatorio per i soggetti 01 (Intestataro Unico) e 02 (Cointestataro). Esso è valorizzato con il codice a tre cifre che indica il sottogruppo di attività economica del soggetto, in base alla circolare n. 140 emanata dalla Banca d'Italia;

- **ATECO:** il campo può essere presente per i soggetti 01 (Intestatario Unico) e 02 (Cointestatario). Va utilizzata la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT, secondo quanto indicato dalla circolare n. 140 della Banca d'Italia. Per quanto riguarda la presenza o l'assenza occorre fare riferimento alla tabella relativa alla settorizzazione sintetica contenuta nelle disposizioni emanate dalla UIF per l'invio dei dati aggregati.

Sezione Esecutore:

- **NDG:** riporta il codice identificativo univoco attribuito all'esecutore che consente la connessione con il sistema anagrafico aziendale del destinatario;
- **Esecutore:** è valorizzato con il cognome e nome della persona fisica, diversa dal titolare del rapporto o dell'operazione occasionale, che esegue l'operazione (ad esempio il delegato ad operare sul rapporto). Nel caso di operazione non disposte presso i destinatari (es. Home Banking/ATM Evoluti/APP), sono inseriti cognome/nome della persona fisica associata alle credenziali ⁽²⁾ utilizzate per effettuare l'operazione a distanza;
- **Codice Fiscale:** riporta il codice fiscale dell'esecutore qualora attribuitogli;
- **Data di Nascita:** riporta la data di nascita – in formato ggmmaaaa – dell'esecutore;
- **Comune di Nascita/Paese di Nascita:** riporta in chiaro il comune di nascita della persona fisica o, nel caso persone nate all'estero, il paese di nascita.

Sezione Controparte

- **Ordinante/beneficiario:** è valorizzato unicamente nelle operazioni eseguite rispettivamente sulla base di ordini di accredito e pagamento e riporta il cognome e il nome o la ragione sociale della controparte dell'operazione.
- **Paese ordinante/beneficiario:** indica il paese di residenza della controparte dell'operazione, facendo riferimento alla tabella dei codici paese aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia;
- **CAB, Comune dell'ordinante/beneficiario:** sono valorizzati per le operazioni di pagamento con controparte residente in Italia e indicano rispettivamente il CAB e il comune di residenza/sede legale della controparte;
- **Codice intermediario della controparte:** è valorizzato con il codice ABI comprensivo del carattere di controllo (6 caratteri). Nei casi di intermediario estero è valorizzato con il relativo codice BIC;
- **Denominazione intermediario della controparte:** in assenza del codice identificativo, è valorizzato con la denominazione in chiaro dell'intermediario della controparte;

⁽²⁾ Vanno inseriti i dati identificativi della persona fisica associata al Nome Utente, Password, Token, PIN del bancomat.

- **Paese intermediario della controparte:** va indicato il codice paese facendo riferimento alla tabella dei codici paesi aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia. Il paese da indicare è quello della piazza dell'intermediario controparte e non quello della sua casa madre.

Per le operazioni di rimessa di denaro va inserito il paese da/verso il quale sono trasferiti i fondi;

- **CAB intermediario della controparte:** in presenza di un ordine di pagamento domestico, va indicato il CAB del comune in cui è situata la filiale/punto operativo dell'intermediario della controparte;
- **IBAN / Rapporto della controparte:** è valorizzato con il codice IBAN del rapporto della controparte. Nel caso in cui l'intermediario di controparte sia residente in un paese che non aderisce allo *standard* IBAN, è valorizzato con il numero del rapporto della controparte. Il campo è valorizzato anche nelle operazioni di rimessa di denaro di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), n. 6), del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11, nei casi di trasferimenti a favore di rapporti ubicati all'estero.

2.3 ESTRAZIONE RIFERITA AI RAPPORTI

L'estrazione riferita ai rapporti contiene i dati e le informazioni indicati agli articoli 3 e 5 delle disposizioni.

Nel caso di un rapporto intestato ad una sola persona fisica, privo di delega, l'estrazione produce un unico *record*. In presenza, invece, di una pluralità di intestatari e/o delegati e/o titolari effettivi, devono essere prodotti tanti *record*, recanti il medesimo numero identificativo rapporto, quanti sono i soggetti collegati al rapporto.

Ad esempio, nel caso di un rapporto intestato a persona giuridica, in presenza di n titolari effettivi e di m esecutori, devono essere prodotti $m+n$ *record*, recanti un medesimo identificativo rapporto, che differiscono solo per il contenuto della sezione "Soggetto".

Ciascun *record* è suddiviso in sezioni, che a loro volta sono costituite da campi informativi. Di seguito viene fornito il dettaglio di tali campi informativi da valorizzare, specificandone: il formato, se alfanumerico (X) o numerico (9); l'obbligatorietà (O) o la condizionalità (C); la lunghezza (Lng).

Riguardo alla struttura dei singoli campi informativi, si specifica che in assenza di informazione, quelli alfanumerici («X») vanno riempiti con SPAZI, quelli numerici («9») vanno invece riempiti con ZERI. Per quanto concerne l'allineamento dei campi, quelli alfanumerici devono essere valorizzati con allineamento a sinistra e completamento a spazi dei caratteri rimanenti mentre quelli numerici devono essere allineati a destra e completati con zeri a sinistra per i byte rimanenti. Infine, tutti i valori numerici inseriti in campi alfanumerici vanno riportati comprensivi degli zeri a sinistra.

Per consentire ricerche sui campi alfanumerici, vanno rispettate le seguenti regole:

- ogni parola componente l'attributo deve essere separata dalla successiva da un solo carattere a spazio;
- va utilizzata la sola configurazione «MAIUSCOLO»;
- per apostrofi ed accenti va utilizzato sempre lo stesso carattere;
- non vanno lasciati spazi prima e dopo gli apostrofi;
- le persone fisiche vanno indicate antepoendo il Cognome (o i cognomi) al Nome (o ai nomi);
- l'eventuale natura giuridica compresa nelle ragioni sociali va posta alla fine della denominazione, utilizzando le sigle standard (SPA, SRL, SAS, SAPA, SNC, SDF, SS, ecc.) senza punti o spazi intermedi;
- vanno indicate le esatte ragioni sociali risultanti dai documenti, senza l'utilizzo di sigle o acronimi, ove questi non siano le effettive ragioni sociali;
- vanno evitate, ove possibile, abbreviazioni ed inserimenti di punteggiatura.

Tabella 2
Campi informativi delle estrazioni relative ai rapporti continuativi

DATI GENERALI	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA
Tipo intermediario	X	O	2
Codice intermediario	X	O	11
Identificativo rapporto	X	O	34
RAPPORTO	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA
Codice Filiale/Punto operativo*	X	O	12
CAB Filiale/Punto operativo*	X	C	12
Data Apertura Rapporto	X	O	8
Data Chiusura Rapporto	X	C	8
Tipo di rapporto	X	O	2
Codice Valuta	X	O	3
NDG	X	O	16
SOGGETTO	FORMATO	OBBL.	LUNGHEZZA
Data inizio validità	X	O	8
Data fine validità	X	C	8
Tipo soggetto	X	O	2
NDG	X	O	16
Cognome Nome / Ragione Sociale	X	O	70
Sesso	X	C	1
Codice Fiscale	X	C	16
Data di Nascita	X	C	8
Comune di nascita / Paese di nascita	X	C	30
Indirizzo residenza	X	O	35
Comune residenza	X	O	40
Paese residenza	X	O	3
SAE*	X	C	3
ATECO*	X	C	3
A disposizione	X	F	69

2.4 SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (Rapporti)

Sezione Dati Generali:

- **Tipo intermediario:** identifica la tipologia di destinatario che conserva e rende disponibili i dati e le informazioni relativi al rapporto continuativo; il campo è valorizzato secondo la tabella “Codifica degli intermediari segnalanti” di cui all’allegato n. 4 alle disposizioni;
- **Codice intermediario:** identifica il destinatario che conserva e rende disponibile i dati e le informazioni relativi al rapporto continuativo; esso coincide con il Codice Fiscale del destinatario; per Banche e Poste Italiane esso è valorizzato con il codice ABI comprensivo del codice di controllo (6 cifre);
- **Identificativo rapporto:** indica il numero del rapporto. Se il rapporto è contrassegnato da un codice IBAN, il campo informativo riporta tale codice. Negli altri casi, va inserita la numerazione utilizzata nei sistemi di conservazione del destinatario.

Sezione Rapporto

- **Tipo di rapporto:** è un codice che identifica la tipologia di rapporto in essere presso il destinatario, e può essere valorizzato nelle seguenti modalità:

<i>Codice tipo rapporto</i>	<i>Tipo rapporto</i>
01	Conto corrente
02	Dossier titoli
03	Altro

- **Data Apertura/Chiusura Rapporto:** i due campi devono essere valorizzati con le date, in formato ggmmaaaa, rispettivamente di apertura e chiusura del rapporto. I medesimi campi devono essere valorizzati nei casi di variazione delle coordinate del rapporto. Per variazione delle coordinate deve intendersi il cambiamento delle coordinate di riferimento del rapporto in cui rimangono inalterati gli elementi identificativi sia soggettivi che oggettivi (ad esempio nei casi di migrazione del rapporto ad altra filiale, cambio di sistema informativo, acquisizione di rapporti a seguito di operazioni societarie straordinarie).

La valorizzazione del campo informativo “Data Apertura Rapporto” è obbligatoria e resta immutata fino alla chiusura del rapporto, anche se nel periodo intervengono variazioni sui soggetti rilevate con i campi informativi “data inizio validità” e “data fine validità”;

- **Data Inizio/Fine Validità:** i due campi devono essere valorizzati con le date, in formato ggmmaaaa, in cui intervengono cambiamenti negli elementi soggettivi e/o oggettivi del rapporto (ad esempio, nel caso di apertura o chiusura di una delega a operare, della variazione di uno o più titolari effettivi, della variazione della denominazione sociale senza modifica del codice fiscale, della variazione della residenza e/o del settore di attività economica).

Le informazioni inserite nei campi informativi “data inizio validità” e “data fine validità” coincidono con le rispettive date di rilevazione nei sistemi di conservazione;

- **Tipo soggetto:** il campo identifica il legame tra soggetto ed il rapporto e può essere valorizzato nelle seguenti modalità:

<i>Codice tipo soggetto</i>	<i>Tipo soggetto</i>
01	Intestatario unico
02	Cointestatario
03	Titolare effettivo
04	Esecutore (legale rappresentante, delegato, incaricato di poteri di firma, ecc.)
05	Altro (altre tipologie di legame non rientranti nelle precedenti codifiche)

- **Sesso** – va indicato con le lettere M o F.
- **SAE:** il campo è obbligatorio per i soggetti 01 (Intestatario Unico) e 02 (Cointestatario). Esso è valorizzato con il codice a tre cifre che indica il sottogruppo di attività economica del soggetto, in base alla circolare n. 140 emanata dalla Banca d'Italia;

- **ATECO:** il campo può essere presente per i soggetti 01 (Intestatario Unico) e 02 (Cointestatario). Va utilizzata la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT, secondo quanto indicato dalla circolare n. 140 della Banca d'Italia. Per quanto riguarda la presenza o l'assenza occorre fare riferimento alla tabella relativa alla settorizzazione sintetica contenuta nelle disposizioni emanate dalla UIF per l'invio dei dati aggregati.

3. CHIAVI E FUNZIONI DI RICERCA E MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Ognuno dei campi informativi descritti nelle precedenti tabelle può essere utilizzato come chiave di ricerca per le estrazioni.

In particolare, le estrazioni basate sulle seguenti chiavi di ricerca, anche in combinazione tra loro, devono essere rese disponibili tempestivamente alle autorità richiedenti:

- Data operazione
(estrazione per intervallo da ggmmaaaa a ggmmaaaa);
- Codice Filiale / Punto Operativo;
- Identificativo rapporto;
- Dati identificativi dei soggetti (Intestatario, Esecutore, Titolare Effettivo):
 - Cognome e Nome/Ragione Sociale;
 - Codice Fiscale;
 - NDG.

I risultati delle estrazioni devono essere resi disponibili alle Autorità mediante la produzione di uno o più file elaborati con i più diffusi software di automazione d'ufficio (file con estensione .txt, .csv, .xlsx o equivalente).